

Comune di  
CORMANO



del 1/02/2010

Codice Amministrazione

Prot. Generale n 0002472 A

Data: 01/02/2010 Ora: 15:12

Classificazione 2 - 3 - 0

Ill.mo Signor  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Sede

Cormano li, 3 febbraio 2010

I Gruppi consiliari del Partito Democratico, della Lista civica "Cornelli per Cormano" e del Partito della Rifondazione Comunista, nelle persone dei rispettivi capigruppo,

presentano

il seguente ordine del giorno:

**CORMANO DICE "NO" ALLA COSTRUZIONE DI UN INCENERITORE DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI NELL'AREA EX TONOLLI A PADERNO DUGNANO**

*PREMESSO che, in data 10 dicembre 2009, la Società privata "Paderno Energie s.r.l.", con sede legale in Pavia, ha avviato il procedimento amministrativo di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto per il deposito preliminare, la messa in riserva e la termodistruzione di rifiuti speciali e pericolosi in Via Beccaria a Paderno Dugnano, su un'area di oltre 20.000 metri quadrati – e per circa 33.000 metri cubi di nuovi fabbricati – nell'ambito del complesso industriale ex Tonolli, al confine con la frazione di Ospitaletto di Cormano, presentando alla Provincia di Milano ed a Comune di Paderno Dugnano lo studio elaborato dalla Società "CRAMER s.r.l." di Bergamo, a sostituzione ed ampliamento dell'inceneritore già operativo in via Valassina (Incirano) al quale si sommerebbe quello previsto a Cesano Boscone (Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 3205 del 30 marzo 2007);*

*CONSTATATO che la capacità dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti, ove autorizzato, sarà notevole (pari a 4,5 tonnellate/ora), e che i fumi prodotti – dispersi in aria mediante un camino di 40 metri di altezza – causeranno la ricaduta sul territorio circostante di molteplici sostanze inquinanti, fra le quali, in particolare, oltre 17 tonnellate/anno di biossido di zolfo, oltre 70 tonnellate/anno di ossidi di azoto e loro miscele, ed oltre 3 tonnellate/anno di altre polveri;*

*RITENUTO che, oltre al gravissimo impatto ambientale diretto, si devono considerare le negative conseguenze del trasporto dei rifiuti verso l'impianto di incenerimento che avverrà con centinaia di autocarri ogni giorno;*

*CONSIDERATO grave che la Provincia di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano non abbiano ritenuto di informare e coinvolgere il Comune di Cormano e gli altri comuni limitrofi per una congiunta valutazione di tale progetto e che dell'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il Comune di Cormano abbia avuto notizia solo dagli organi di stampa;*

*CONSIDERATO inoltre che, entro il raggio di 600 metri dal sito succitato, sul territorio di Cormano, sono presenti una scuola materna, una scuola professionale e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Balossa, senza contare la concentrazione di case e servizi*

*pubblici e privati, che verrebbero gravemente danneggiati – anche sotto il profilo patrimoniale – dalla realizzazione dell'impianto di termodistruzione;*

*DATO ATTO che il territorio comunale cormanesse paga già un altissimo prezzo in termini di impatto ambientale, in quanto attraversato da grandi vie di comunicazione di livello nazionale (A4) e regionale (Mi-Meda e Rho-Monza), a che, relativamente alla gestione dei rifiuti solidi urbani, è già attivo sul territorio del nord Milano l'impianto di termodistruzione di proprietà e gestito dalla Società pubblica "CORE – Consorzio Recuperi Energetici" s.p.a.;*

*il Consiglio Comunale*

*esprime*

*la propria contrarietà al progetto di costruzione di un inceneritore nell'area ex Tonolli a Paderno Dugnano e disapprovazione per la condotta non conforme ad uno spirito di leale collaborazione interistituzionale tenuta dalla Provincia di Milano e dal Comune di Paderno Dugnano;*

*chiede*

*al Sindaco e alla Giunta Comunale di esprimere – in ogni sede – la contrarietà del Comune di Cormano al progetto in parola e di attivarsi affinché sia convocato al più presto un tavolo tecnico istituzionale per valutare le ricadute epidemiologiche ed ambientali sui territori dei comuni di Cormano, Bollate, Novate Milanese, e Paderno Dugnano, laddove tale iniziativa fosse realizzata;*

*dispone*

*che del presente ordine del giorno venga data notizia mediante pubbliche affissioni, il sito web istituzionale e le altre consuete forme di comunicazione comunale."*

*e*

*chiedono*

*che venga iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Cormano, a' sensi del vigente regolamento,*

*Con osservanza.*

